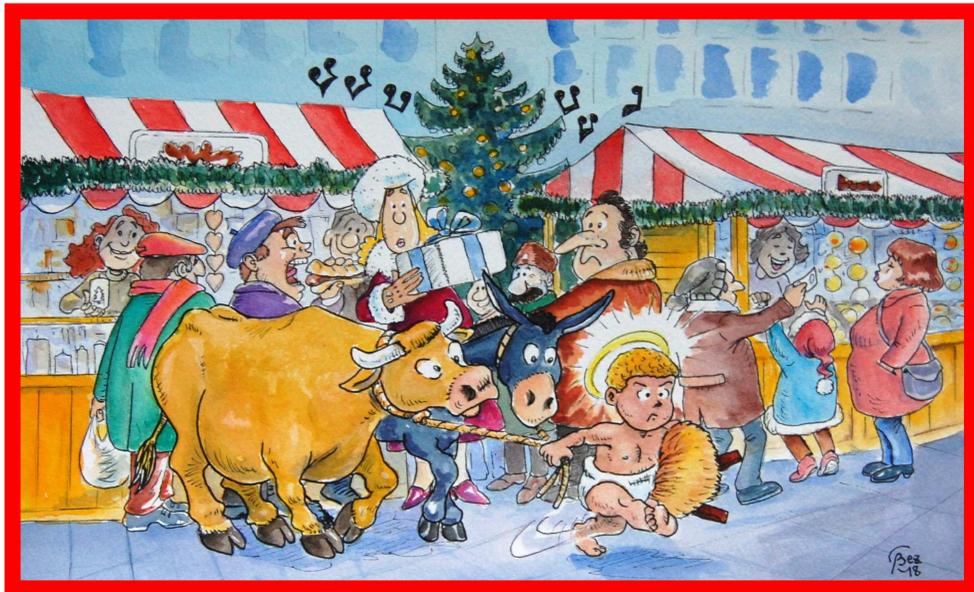


PIANISSIMO

MENSILE DEL RIONE

DICEMBRE 2019

ANNO XXXX
N° 10 (359)



Carissime lettrici e carissimi lettori del Pianissimo,

il Natale è ormai alle porte e quello che avete tra le mani è proprio un grande regalo! L'ultimo numero di questo notiziario, che con grande fedeltà ha narrato le storie, i desideri, alle volte anche i dolori della nostra parrocchia e del territorio nel quale siamo piantati. Fa quasi strano dire che un ultimo numero è un regalo, ma se non vediamo solo la fine, ma anche tutto il lungo cammino e la dedizione (specialmente di Claudio Bez) che ci sono state, allora possiamo capire che quello che abbiamo tra le mani è veramente un dono. Ogni dono vuole suscitare qualcosa di positivo in chi lo riceve, al netto di tutti i doni di convenienza o di convenzione sociale. Se ti regalo qualcosa con il cuore, voglio almeno che tu sia felice, che l'oggetto in questione ti sia utile, ti faciliti la vita, ti apra nuove prospettive e che quindi la tua vita sia, a partire dal momento in cui scarti il "pacchetto", almeno un

po' diversa. Così è stata l'intenzione di questi decenni di Pianissimo: informare, rallegrare, far riflettere, ma soprattutto crescere almeno un po' come comunità, sentirsi parte di una comunità e domandarsi come potervi partecipare al meglio. Tutto questo speriamo non vada perduto con la fine della stampa del Pianissimo, ma che continui il bisogno di uscire dal proprio individualismo a favore di una realtà più grande.

Così, mentre teniamo in mano questo regalo cartaceo, ci troviamo davanti ad un Dono ancora più grande, con la D maiuscola! Ancora una volta Gesù sceglie di venirci a visitare con tutto se stesso. La nascita di Gesù, nonostante le valanghe di oggetti, promozioni, canzoncine storpiate per uso politically correct e lucine che stanno soffocando il significato vero del Natale, rimane un Dono per il nostro bene, perché la nostra vita possa avere una conversione, un nuovo/rinnovato cammino, perché possiamo scoprire che solo nel cuore della donazione, che Cristo ci annuncia dalla mangiatoia e poi dall'altare, facendosi mangiare, troveremo il cuore della nostra vita.

Come per il Pianissimo, così per il Natale, dobbiamo vedere tutta una storia, una dedizione, un amore che ci sta dietro per poterlo accogliere sul serio ed evitare che ci scivoli via, come purtroppo sempre più spesso succede. Gesù vuol ricreare comunione tra Dio e tutti noi. Senza questo, il Dono che abbiamo davanti rimarrà lì a guardarci senza però poter avere l'effetto per cui è stato pensato. Vi offro una piccola preghiera di attesa/accoglienza/attenzione. Un abbraccio a tutt*.

Buon Natale!

Don Mario

insieme a don Timothy e don Carlo



INCONTRI BIBLICI DI AVVENTO

Gli incontri cominciano **Venerdì 6**,
per proseguire **venerdì 13** e
venerdì 20 con la penitenziale.

Ore 20.30 in sala anziani.

O Dio,

*allo spuntare del giorno io ti chiamo.
Il sonno ancora mi avvolge
faccio ancora fatica a essere ben svegl*.*

*Non penso ancora a tutto ciò che mi attende oggi.
Ed è qui che mi raggiunge l'appello del Vangelo,
che mi dice di vegliare, di uscire dal torpore,
dal trantran in cui sono rimast* ieri.*

*E leggo: “Vegliate dunque, perché non sapete
in quale giorno
il Signore vostro verrà” (Mt 24,42).*

*Verrai oggi a incontrarmi? Vieni adesso?
Saprò riconoscerti e cogliere l'opportunità di vederti?
La lascerò passare?*

*O Dio, allo spuntare del giorno
come al tramonto del sole, ti chiamo:
fammi vegliare e restare attent* per poterti riconoscere
quando incrocerai il mio e il nostro cammino.*

Amen. Vieni, Signore Gesù!

LUCE DI BETLEMME

*I bambini e i ragazzi con i loro genitori sono invitati ad andare
in Duomo per accogliere la luce di Betlemme: **Lunedì 23 ore 19.30***

Dicembre

Venerdì 6 - Incontro biblico d'Avvento ore 20.30

Sabato 7 - messa prefestiva ore 18.00 **san Nicolò**

Domenica 8 - Immacolata messa ore 9.00 / vespri ore 18.00

Venerdì 13 - Incontro biblico d'Avvento ore 20.30

Sabato 14 - messa prefestiva ore 18.00

Domenica 15 - messa ore 9.00 / vespri ore 18.00

Venerdì 20 - Incontro biblico Liturgia penitenziale ore 20.30

Sabato 21 - messa prefestiva ore 18.00

Domenica 22 - messa ore 9.00 / vespri ore 18.00

Martedì 24 - Vigilia di Natale : Messa ore **23.00**

Mercoledì 25 - Natale: Messa alle ore 11.00

Giovedì 26- S. Stefano messa ore 9.00

Sabato 28 - prefestiva ore 18.00

Domenica 29 - messa ore 9.00

Martedì 31 - messa prefestiva ore 18.00

(Ringraziamento)



Gennaio

Mercoledì 1 - Giornata della pace: Messa alle ore 11.00

Alle ore 17 si terrà in Duomo la processione per la pace che si concluderà in S. Domenico.

Sabato 4 - prefestiva ore 18.00

Domenica 5 - messa ore 9.00 /messa prefestiva ore 18.00

Lunedì 6 - Epifania del Signore messa ore 9.00

DICEMBRE 1979: E' NATO "PIANISSIMO"

"L'informatore dei Piani è tra noi!" così cominciava l'editoriale del primo numero del foglio parrocchiale a firma di Stefano Ruele: era il dicembre 1979. L'idea di creare un mensile era nata nel GGP (Gruppo Giovani Piani). Il parroco di allora, don Luigi Bertoldi non ne fu molto entusiasta, temeva una nostra voglia passeggera e soprattutto dubitava di trovare ogni mese dei contenuti interessanti. Il nostro entusiasmo era però così grande che superando ogni ostacolo studiammo il primo numero. Per il formato preferimmo quello grande perché, dovendo usare la matrice di cera, era più semplice. Oltre a Stefano, i collaboratori erano: Olimpia Napoleone per il pensiero religioso, Luciano Tiso per interviste e poesie trentine, Alessandra Cuel per l'angolo del naturalista, Giusy Napoleone per le ricette, io per i disegni, Bruno Saviane per i reportage più ironici, Carlo Visigalli, Maurizio Lunardi, Alberto Chinaglia, Noemi Marasca per interviste ed inchie-



Don Luigi Bertoldi

ste, Rita Tognoni segretaria e dattilografa. Preparate le matrici, vi fu l'approccio con il ciclostile e allora fu il caos; don Luigi aveva il suo da fare per non farci sprecare carta ed inchiostro (erano tempi di vacche magre...). Uscimmo alla vigilia di Natale: la stampa imperfetta, talvolta illeggibile, il formato ingombrante. Ma noi orgogliosi aspettavamo il responso dei parrocchiani, i quali, dato che prima non avevano nulla, si accontentarono. In queste condizioni facemmo i primi otto numeri, fino al giugno 1980. Con il successivo anno sociale (ottobre) avemmo la sorpresa del nuovo incisore, che ci permi-



Don Gino Damonte

se di ottenere un risultato migliore e di passare al formato attuale. Negli anni 81- 82 ci fu un periodo di crisi "vocazionale" e don Luigi si trovò da solo a portare avanti Pianissimo. Scriveva tutto lui, Renza Cattoni batteva a macchina e Stefano Maraner faceva dei disegni: qui cominciò la collaborazione con Michele Gobetti, che da consigliere comunale poteva ragguagliarci sui progetti del Comune sul nostro rione. Dal 1983 fino al 1994 la redazione fu composta dal sottoscritto e Maria Grazia Caroli, più naturalmente i tanti collaboratori esterni e tra questi anche i missionari don Lino Allegri, don Pierluigi Fornasier ed i parroci che si sono susseguiti: don Gino Damonte, don Giovanni e don Carlo Nicoletti, don Carlo Moser ed ora don Mario. Nel novembre 1989 si acquistò un nuovo ciclostile cosicché la stampa venne considerevolmente migliorata. Nel 1994 fu introdotto il computer grazie alla

collaborazione di Claudio Gobetti, che nel 1995 insieme alla sua famiglia prese in mano il giornalino. Nel 1997 è subentrato alla guida di Pianissimo Enrico Corsani, già responsabile della biblioteca che, con l'aiuto di Cosimo Costantino alla stampa e grazie alla collaborazione esterna di tante persone tra le quali, Debora e Michela Peranzoni, Carlo Gobetti, Stefano Ruele, Giovanni Cantelmo, Marina Michielotto, Luca Solano e alla ricerca di con-

tatti con le vicine scuole - le maestre Daniela Cappellari, Sonia Merlin e Stefania Fiore - ha portato un



Don Carlo Moser

ulteriore miglioramento del giornale. Nel 2003 mi chiese di sostituirlo e io devo ammettere che non ho resistito al vecchio amore ed ho ripreso con grande piacere.

In questi ultimi 16 anni ho cercato di raccontare l'evoluzione del nostro quartiere, grazie anche agli scritti di alcuni collaboratori.



Don Giovanni e don Carlo

Nel frattempo tante cose sono mutate, la società, la tecnologia, ecc. e penso che anche Pianissimo abbia fatto il suo tempo, per cui va in pensione. Questo infatti è l'ultimo numero. Questa scelta è frutto di una serie di considerazioni, come ho scritto a gennaio: Innanzitutto Pianissimo era nato come foglio parrocchiale, ma da un po' di anni non siamo più parrocchia autonoma, per cui sareb-



Don Mario

7
be auspicabile un foglio comune per Piani e S. Domenico per pubblicizzare le varie iniziative. Il numero delle copie stampate (pinzatura e piegatura manuale ...) è calato in questi ultimi anni, e nonostante ciò, ne rimangono sempre in chiesa, segno di un

numero minore di fedeli frequentanti e minore interesse. Con la scomparsa del Punto 9 è sceso anche il numero delle associazioni in parrocchia, che potevano fornire materiale da pubblicare, anche se ho sempre avuto difficoltà ad ottenerlo. L'estetica del giornalino fatto con il ciclostile, i bianco e nero con le foto poco visibili è chiaramente obsoleta nel mondo tecnologico di oggi, l'unica sarebbe un formato PDF, ma l'età media dei lettori non lo consente.

Quindi con dispiacere (per me Pianissimo è come un figlio ...) siamo arrivati alla parola FINE.
Grazie a tutti

Claudio Bez

I miei incarichi di disegnatore per “Pianissimo”.



Era l'ormai (ahimè!) lontano 1972 quando Don Luigi Bertoldi arrivò ai Piani con il ruolo di Parroco.

A quei tempi frequentavo la seconda elementare alla scuola Chini e Don Luigi era il nuovo catechista. A casa già disegnavo molto, imitando prima lo stile di Walt Disney, poi la realtà.

In quarta elementare, la sezione “C” è passata all’innovativo “tempo pieno” con nuovi metodi di insegnamento e apprendimento. In quell’anno il maestro Giuliano Salvaterra ha stuzzicato la nostra curiosità dandoci l’incarico di riprodurre l’opera “Guernica” di Pablo Picasso, ma soprattutto dandoci la possibilità di svolgere i temi in classe di italiano ... a fumetti. Quello è stato il “mio” momento ... e mi sono dedicato assiduamente a quel tipo di elaborazione. So che il maestro ha conservato per lunghi anni le mie “opere” mostrandole agli alunni degli anni suc-

cessivi. Forse, da qualche parte, ci sono ancora ...

Dev’essere stato in quel momento che Don Luigi, parlando con gli altri insegnanti, si è accorto della mia attitudine. Oppure durante il catechismo del sabato pomeriggio, quando già “scarabocchiavo” mentre lui parlava ... dando l’apparenza di essere distratto (ma non era così).

Don Luigi, vulcano di idee, ha subito pensato di impiegare la mia predisposizione a fin di bene.

Ricordo che uno dei miei primi incarichi fu di riprodurre, semplicemente ingrandendo una piccola immagine su un libro, il dise-



gno del Vangelo della domenica in formato ... A-zero!

L'anno successivo, avevo piena libertà di interpretare il tema con personaggi di mia invenzione. Per colorare i disegni in quel formato non mi sarebbe bastato il sabato pomeriggio, così Don Luigi pensò bene di affiancarmi degli aiutanti. Le più assidue erano Linda e Maria Grazia.

Quando avevo 16 anni, frequentavo la scuola superiore per Geometri, mi diede anche l'incarico di disegnare le planimetrie della chiesa, delle sale e dell'abitazione per un'operazione catastale o tavolare.

Più tardi arrivò Pianissimo e la mia collaborazione grafica diventò fissa, mantenendo anche l'altro impegno del Vangelo. Le occasioni per inserire disegni erano molteplici: il Pellegrinaggio

9
annuale a Pietralba, le rappresentazioni teatrali in programma, di cui noi eravamo gli attori, ... e così via. Nel 1986 conobbi mia moglie Antonella che coinvolse nella rappresentazione della Via Crucis della "Filodrammatica Piani". Poi, mi sono trasferito nella sua parrocchia, Don Bosco. Questo accadde circa nell'anno 1990, quello del trasferimento di Don Luigi alla chiesa di S. Spirito di Merano ... lasciando in tutti noi bambini e ragazzi un'impronta indelebile nel nostro carattere. La mia collaborazione con il Pianissimo terminò lì, per dare giusto spazio alle "nuove leve". Ancora oggi mi diletto ad abbozzare vignette durante riunioni o corsi di aggiornamento.

Stefano Maraner

Avvento tecnologico

Nel 1994 in un momento di mancanza di risorse o forse solo come gioco, ho provato a creare la prima versione di Pianissimo utilizzando il nuovo computer che avevamo in biblioteca .

Subito si è capito che con questo sistema si sarebbe velocizzato tutta la parte editoriale di Pianissimo.

Anche Pianissimo e' stato travolto dalla rivoluzione tecnologica e siamo passati da un passaggio di articoli battuti a macchina e immagini



Claudio e Carlo Gobetti

su carta ad uno scambio di dischetti floppy e qualche mail.

Il nuovo Pianissimo ha iniziato ad avere articoli su due e tre colonne, un nuovo logo e una formattazione che non aveva niente da invidiare ad

un giornale in edicola. Articoli potevano essere spezzati automaticamente su più pagine e potevano arrivare anche poche ore prima della stampa. Il programma che abbiamo iniziato ad usare era Microsoft Publisher e una serie di caratteri nuovi. Usavamo pagine in multipli di 4. La stampa rimaneva sempre usando il ciclostile che limitava le immagini che potevamo usare, le foto dovevano essere retinate altrimenti non sarebbero state stampate bene. Usavamo la nuova stampante laser della biblioteca a 300dpi per stampare la copia originale già pronta ed impaginata per la stampa che poi sarebbe stata usata per ciclostilare tutte le copie. In quel periodo il Pianissimo veniva anche distribuito nel quartiere dai ragazzi che frequentavano la biblioteca e la parrocchia. Nel 1997 Pianissimo passò in mano all'Associazione Culturale Biblioteca Piani per ottenere anche dei contributi provinciali. Alla fine del 1997, quando ho iniziato l'università, Pianissimo fu preso in mano dal presidente Enrico Corsani.

Claudio Gobetti



IL Pianissimo, nato come foglio parrocchiale, ha raccontato anche la vita del nostro quartiere degli ultimi quarant'anni. Oggi diamo tutto per scontato, ma tante cose ai Piani sono migliorate grazie a persone che si sono impegnate per il bene comune, cosa che oggi non va molto di moda,

Riguardando tutti i numeri ho selezionato alcune di notizie

Notizie dal Consiglio Comunale (n.43 gennaio 1985)

Dal Comune buone notizie per il rione Piani. Da alcune settimane sono iniziati i lavori per l'alberatura di alcuni tratti delle vie Piani, Macello e Piani d'Isarco. (...) Questa bella iniziativa assunta dal Comune, per cercare di migliorare l'ambiente non è stato accolto favorevolmente da un gruppo di persone, per fortuna poche, preoccupate soltanto della perdita dei posti macchina. (....)



Michele Gobetti

La scuola si rinnova (n.47 giugno 1985)

Dopo anni e anni di progetti, difficoltà di vario genere, finalmente anche per la scuola elementare E.F. Chini nel nostro rione è giunto il momento della ristrutturazione. Infatti a partire dall'estate ormai vicina cominceranno i lavori di rifacimento dell'edificio esistente, con costruzione della palestra e di alcune aule. (.....) I lavori dovrebbero durare per un anno ed inevitabilmente comporteranno la chiusura della scuola, gli scolari saranno ospitati presso una scuola in via S. Geltrude (.....)

Carlo Gobetti



PIANI AKTIV (n.94 febbraio 1991)

E' questo il nome del neo costituito "comitato di quartiere", sorto per volontà di un gruppo di persone, che hanno scelto come slogan "Vogliamo rivalutare la qualità della vita ai Piani". Primo atto di questo gruppo interetnico e apartitico, è stato l'organizzazione di un incontro tra la popolazione e i rappresentanti del Comune: il vicesindaco Mayr e gli assessori Serafini (urbanistica) e Atz (traffico). Luogo dell'assemblea la chiesa, messa a disposizione dal parroco e ben presto riempita da almeno 200 persone. (...)



CB

IL PROBLEMA CASA (N.100 dicembre 1991)

La settimana scorsa sono stati consegnati gli alloggi della casa in via Dolomiti, acquistata dal Comune Diciassette e il Consiglio Comunale il 3 dicembre scorso, dopo un'ampia e approfondita discussione, pur ritenendo la somma richiesta eccessiva, lire 2.200 milioni, ha deliberato l'acquisto di un immobile sito in via Piani 7. (.....) Michele Gobetti

TEATRO INIZIANO I LAVORI (n.148 febbraio 1998)

Completato l'iter burocratico relativo alla progettazione e alla concessione edilizia, finalmente si è passati all'appalto per le assegnazioni dei lavori di trasformazione dell'ex teatro parrocchiale. E la prima conseguenza sarà la chiusura del passaggio tra la via Pfannenstiel e la via Dolomiti con inevitabile disagio per quanti di solito usano tale scorciatoia. Al termine dei lavori il passaggio sarà riaperto, allargato ed illuminato correttamente. (...) Carlo Gobetti

FINALMENTE ARRIVO' IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE DEL PARCO (n.164 ottobre 1998)

Questa volta ci siamo proprio riusciti! Sabato 18 settembre abbiamo inaugurato il nostro parco. Molti anni di attesa, cinque anni di impegno da Parte del Consiglio di Circoscrizione che ha seguito costantemente l'iter di questa vicenda, ed oggi il compimento della ormai



"famosa" zona verde dei Piani, finalmente una bella realtà. (...) Stefano R. (consigliere)

LA ROTATORIA DI PONTE CAMPIGLIO (n.159 marzo 1999)



Da alcuni mesi all'incrocio di via Macello con ponte Campiglio è stata realizzata una rotatoria, una soluzione per regolare il traffico abbastanza sconosciuta nelle nostre zone. Che sia poco conosciuta, lo dimostrano le difficoltà che hanno alcuni automobilisti nell'approccio all'anello (...) Ing. Enrico Corsani

PARKAUTO DOLOMITI (n.183 ottobre 2001)

Per opportuna notizia si desidera far sapere che in data 7 febbraio c.a. si è costituita la società cooperativa Parkauto Dolomiti a.r.l. La società ha come oggetto, la costruzione, la gestione e la vendita a favore dei soci, di parcheggi per automobili. Come tutti sappiamo, il piano urbanistico comunale prevede, tra l'altro, che di fronte alla chiesa S. Giuseppe in via Dolomiti sia realizzata la piazza per il quartiere e sotto di essa, il parcheggio per le automobili dei residenti. (...)



Fernanda Brasolin

I LAVORI SONO DURATI TRE ANNI (n.184 novembre 2001)

Nata come una sfida, la ristrutturazione del centro pastorale della parrocchia dei Piani è una realtà. Ci sono voluti tre anni di lavori per trasformare quello che era il vecchio teatro, ormai inutilizzato e trasformato in un magazzino occasionale, in una moderna struttura dotata di sale polifunzionali per conferenze e incontri, locali per la catechesi, una sala giochi, una biblioteca di oltre 100 metri quadrati di superficie, un ufficio giovani e altri spazi comuni da destinare alla parrocchia e all'intero rione dei Piani. CG

RITORNA IL MERCATINO DI NATALE

Vi ricordate quanto scritto, reclamato e suggerito da Pianissimo di feb-

braio e durante l'assemblea popolare del marzo scorso, dove si chiedeva una riduzione del traffico natalizio anche nel nostro quartiere ed almeno un riconoscimento dei disagi sopportati? Ebbene, non sono riusciti a risolvere molto e questo è dovuto in parte alla mancata ultimazione del nuovo ponte del Virgolo, (...)



Antonio Borin

IL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE (n.200 maggio 2003)



Ciò che oggi è divenuto realtà, è il risultato di una collaborazione centinaia di persone' sin dall'inizio anche il nostro Consiglio di Quartiere "centro-piani-Rencio" è stato coinvolto e ha potuto dare il suo contributo. (...) Dipende adesso da noi cittadini come faremo uso di questa vasta offerta. (...)

Otto von Aufschnaiter

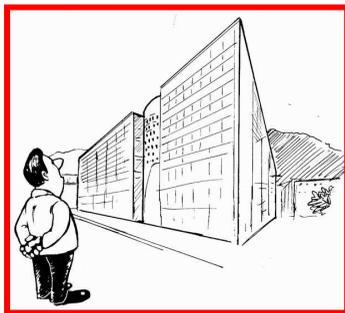
FINALMENTE IL SOTTOPASSO PEDONALE! (n.234 dicembre 06)

Mercoledì 22 novembre ha avuto luogo un'assemblea aperta alla cittadinanza per spiegare il progetto del nuovo sottopasso pedonale adiacente al sottopasso ferroviario che porta in via Renon. (...) Accanto alla ristrutturazione della scuola materna, già quasi avvenuta, si prevedono interventi alla scuola Chini entro il 2008 e non ultima (almeno nelle speranze degli abitanti dei Piani) la creazione della piazzetta di fronte alla chiesa con annessi parcheggi sotterranei.(...)

SI ANIMA IL PALAZZO (n.243 dicembre 2007)

Il nuovo palazzo della Provincia, il numero 12, situato in via Canonico Gamper 1 ai Piani di Bolzano, è stato consegnato all'Amministrazione provinciale il 28 settembre scorso e nel mese di novembre si sono effettuati i primi traslochi. (...)

(Silvana Amistadi)



GRANDI LAVORI AI PIANI (n.246 marzo 2008)

Abbiamo assistito nello scorso mese alla distruzione della stazione a valle della funivia del Renon: è un pezzo di storia del nostro rione che se ne va. (.....) Se ci spostiamo di pochi metri da questo cantiere eccone un altro: il sottopasso. Mentre stanno lavorando per consolidare i binari hanno tolto quel muro che celava un mezzo tunnel costruito nel 1974 (....) CB

L'EX CANTINA KETTMEIR (n.250 ottobre 2008)

Il nostro rione è sempre al centro del dibattito edilizio della città. La "new entry" è l'ex cantina Kettmeir, che oggi ospita diverse ditte e una palestra e in futuro potrà diventare un nuovo condominio con centinaia di alloggi. (....) CB

CINEMA CINEPLEXX (n.258 giugno 2009)

Il primo cinema multisala digitale d'Italia è stato inaugurato con una cerimonia di gala il 12 maggio. Il nuovo cinema Cineplexx di via macello ha sette sale e 1500 posti a sedere di cui 14 per disabili (.....)

PRIMO PASSO PER LA FARMACIA (n.272 febbraio 2011)

Si riparla della farmacia, sembrava cosa fatta (prima delle elezioni) poi si è arenato tutto. Adesso qualcosa si muove: il Comune sta facendo la sua parte, ma non basta: ci vuole l'avallo della Provincia. Riusciranno i nostri eroi? (.....) CB

PIANI, NUOVO SEMAFORO E NON SOLO ...(n. 277 ottobre 2011)

L'estate è terminata ma non l'impegno del Consiglio di Quartiere per migliorare la vita dei cittadini ad Piani.



ecco i primi risultati

Semaforo : in fase di allestimento, renderà più sicuro l'incrocio tra la trafficatissima Via Macello e Piani d'I-sarco. (....)

Antonella Schönsberg

NUOVO SPORTELLO PER IL CITTADINO n, 279 dicembre 2011)

Inaugurato giovedì la sede distaccata del Centro Civico della Circo-
scrizione Centro Piani Rencio alla presenza dell'assessore Gallo e del
presidente di Circo-scrizione. Questo ufficio si trova al Centro Prem-
stallerhof a piano terra ed è aperto al pubblico ogni giovedì dalle 8.30
- 13.00 / 14.00 - 17.30. (...) CB

LA SCUOLA CHINI HA 50 ANNI (n.280 gennaio 2012)

Mezzo secolo è passato da quando è stata inaugurata la scuola ele-
mentare del nostro quartiere. (...) Questa data così importante è stata
ricordata con una bella festa venerdì 16 dicembre. (...) CB

INAUGURATA LA PIAZZA (n.303 aprile 2014)

Quest'anno per festeggiare la festa del Patrono abbiamo scelto la do-
menica sbagliata. Mentre nella precedente si respirava aria estiva, il
23 marzo sembrava pieno inverno, infatti la neve ha fatto capolino sui
monti circostanti.

"Piazza bagnata, piazza fortunata!" ha cercato di minimizzare così il
sindaco Spagnolli inaugurando la piazza don Vittorio Franzoi. (...) CB

■ PARROCCHIA

Ciao Andrea!

*Sabato 23 ci hai lasciati increduli e sgomenti. Per anni sei stato un
infaticabile e disponibile collaboratore per il presepe e per altre
attività della Parrocchia. Anche quest'anno ti sei impegnato per la
costruzione della base su cui sta prendendo
forma il presepe che quest'anno ti dedichiamo
con immensa gratitudine, rispetto ed affetto.
Ti ricorderemo come persona generosa e gen-
tile, sempre discreto e paziente.
Un abbraccio ed una preghiera,*



i tuoi amici dei Piani

CASTAGNATA GRUPPO ANZIANI 2018

Domenica 17 novembre raduno dei soci, e simpatizzanti/aggregati, in parrocchia per la consueta castagnata autunnale, ma anche per avere un buon motivo per i molti “anta” di trascorrere alcune ore in compagnia. Alle ore 15 un bel gruppo di soci, una quarantina, si è ritrovato davanti ai piatti di castagne bollenti e a bottiglie di mosto e... di vino, che qualcuno ha preferito.

Per addolcire la merenda, qualche dolcetto e fetta di torta da scegliere tra le molte preparate da alcune “volontarie”.

E così tra castagne buonissime (anche perché si sbucciavano facilmente ...), mosto, vino, dolce, e molte chiacchiere, tutti soddisfatti per questo allegro e dolce ritrovo.

E in conclusione del pomeriggio, mentre la maggioranza se ne tornava a casa, come sempre, i più accaniti, al “lavoro” con le carte, tant’è che alle 18 erano ancora in attività.

Un sincero grazie alla “Organizzazione Bertoldi” che tiene unito il Gruppo Anziani, e a rivederci al prossimo (speriamo) ritrovo.

A.Z.

PARROCCHIA

FESTA DI S. MARTINO



Anche quest’anno è stata organizzata la festa di S. Martino ... ci siamo trovati con i bambini per ideare una nuova lanterna effetto ghiaccio. C’è stata anche la collaborazione dei ragazzi più grandi. Evviva! Il tempo non è stato clemente, ma non ha impedito di fare una piccola processione luccicante. Alla fine della riunione un piccolo rinfresco: Ringraziamo tutte le persone che hanno collaborato.

MS



VOLONTARIE IN TRASFERTA

Il gruppo delle volontarie del “Caffè del Mercoledì” è andato a trovare l’amica Bianca, ospite della casa di riposo di Ora. Oltre alla bella sorpresa di trovarla in perfetta forma, ha regalato il suo buonumore, la sua simpatia e serenità a tutte noi: ottima lezione di vita!

Candida

BIBLIOTECA PIANI

LETTURA DEL MERCOLEDÌ

Con l’autunno è ripresa la collaborazione della Biblioteca con Il “Caffè del Mercoledì”. Una volta al mese propone la lettura di un libro illustrato alle persone “diversamente giovani” che si ritrovano per passare qualche ora in allegria, bevendo un caffè e mangiando un dolcetto.

Il 6 novembre Marina ha letto il libro “La diga”, intervallato da canzoni appropriate suonate dal vivo con la chitarra da Claudio. Questa volta era presente don Timothy, che si è fatto conoscere dal gruppo.



LA CANZONE COME POESIA

Serata musicale in Biblioteca, venerdì 15 novembre. Purtroppo il meteo non è stato dalla nostra parte, dopo una giornata di pioggia ecco comparire alla sera la neve, che ha scoraggiato i più ad uscire di casa. Comunque una quindicina di persone si è presentata e tra loro anche qualcuno venuto in autobus dall'altra parte della città.....,a cui va il mio sentito ringraziamento. La serata consisteva in due momenti: nel primo Marina ha raccontato la storia della canzone dalla notte dei tempi all'avvento del rock 'n roll (il tutto intervallato da filmati esplicativi), mentre nella seconda parte sono state cantate da tutti una serie di canzoni rappresentative dei vari decenni dal 1940 ai giorni nostri. In un tavolo all'esterno sono stati messi in mostra alcuni dei libri di musica e cantanti presenti sui nostri scaffali.



Sono trascorse così un paio d'ore, che hanno alternato un po' di cultura (di cui tutti abbiamo bisogno) con momenti di puro divertimento tramite il canto. E' questo un format che probabilmente replicheremo, perché ha riscontrato l'apprezzamento dei presenti.

“SAGAPO’ TEATRO” IN BIBLIOTECA

Come lo scorso anno l'Associazione Culturale Sagapò teatro ha utilizzato la nostra biblioteca per l'ultima lettura di un ciclo che ha tenuto presso il Centro giovanile TesLab. Il testo letto era Peter Pan e il fare l'ultima lettura in biblioteca ha lo scopo di far conoscere ai ragazzi



questa struttura. Ben volentieri quindi abbiamo colto questa opportunità e il 14 novembre si è svolta questa lettura.

TESSERAMENTO 2020

A gennaio apriremo le iscrizioni a socio sostenitore della Biblioteca Piani per il 2020. Come sapete non si tratta di un obbligo istituzionale, ma di contribuire alla gestione e alla sopravvivenza della biblioteca, che ha tante spese e non tutte sono coperte dall'ente pubblico. Quest'anno nessun gadget, ma ad estrazione una caricatura 40 x 30 del sottoscritto. Grazie della collaborazione.

*il presidente
Claudio Bez*

orari della biblioteca

Lunedì 15.30 - 18.30
da Martedì a Giovedì 8.00 - 12.00 15.30 - 18.30
Venerdì 8.00 - 12.00



**LA BIBLIOTECA
RIMARRA' CHIUSA
DAL 21 DICEMBRE AL 6 GENNAIO**
**Tutto lo Staff vi augura
BUON NATALE E FELICE 2020**

Responsabile: Claudio Bez

Ass. Cult. Biblioteca PIANI, via Dolomiti n° 9, 39100 Bolzano 0471-979457

e-mail: info@bibliotecapiani.it

www.bibliotecapiani.it

